



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO MAROSTICA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO MAROSTICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 22/09/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
3083 B/3 del 09/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 17/12/2020 con delibera n. 72*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1.1 Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo ha un bacino d'utenza di 1377 studenti (a.s.2020/21). Lo status socio - economico e culturale delle famiglie (indice ESCS) nell'a.s. 2018/19 si attesta sul medio-alto. Gli studenti della scuola secondaria con cittadinanza non italiana nel tempo ordinario sono il 9.19%, meno numerosi rispetto al confronto provinciale (15.12%), regionale (15.01%) e nazionale (11.11%); nell'indirizzo musicale sono il 1.27 %, meno numerosi rispetto al dato provinciale (12,93%), regionale (13,39%) e nazionale (7,98%).</p>	<p>Sono presenti studenti svantaggiati nella classe V della scuola primaria (0.6%), dato superiore alla media regionale (0.2%) e inferiore alla media nazionale (0.8%).</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La presenza di piccole e medie imprese presenti nel territorio determina un tasso di disoccupazione molto basso (4.6% nel 2020 per la provincia di Vicenza), inferiore alla media regionale (5.6%) e decisamente inferiore alla media nazionale (9.9%).</p> <p>Amministrazioni comunali, società sportive, associazioni, parrocchie, biblioteche civiche, collaborano attivamente con l'IC per promuovere l'istruzione e la formazione.</p> <p>All'interno dell'IC sono attivi un Comitato Genitori e un'Associazione di Genitori che curano il riciclaggio di libri di testo, l'acquisto di materiali scolastici e il finanziamento di progetti del Ptof.</p> <p>L'IC ha stipulato convenzioni con Scuole, Università, Enti e reti di scuole.</p>	<p>Il tasso di immigrazione della provincia di Vicenza (9.6%) è leggermente inferiore a quello regionale (10.3%) e del nord-est (10.9%); è invece leggermente superiore alla media nazionale (8.8%).</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei finanziamenti per il funzionamento generale e lo stipendio dei dipendenti è statale. Altri finanziamenti per il funzionamento generale arrivano dagli</p>	<p>I finanziamenti risultano non adeguati alle esigenze del PTOF, pertanto dall'anno 2016/17 è stato chiesto alle famiglie, su delibera del Consiglio d'Istituto, un</p>

<p>Enti locali (Comuni) e da Enti privati, mentre per l'ampliamento dell'Offerta formativa si utilizzano risorse assegnate dall'Unione Europea (PON).</p> <p>L'IC è composto da 10 edifici, nel 70% di questi sono presenti scale di sicurezza e nel 90% le porte antipanico.</p> <p>L'80% degli edifici ha rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Negli ultimi anni sono stati compiuti lavori di miglioramento strutturale, tecnologico e alla sicurezza grazie a fondi della Comunità Europea.</p> <p>Nell'IC ci sono 15 laboratori con collegamento a internet, 10 laboratori di informatica, 2 di disegno, 3 di musica e 1 di scienze.</p> <p>Vi sono 2 biblioteche, 5 palestre e 2 aula magna. Sono disponibili 268 Pc e Tablet, altri 2 Pc sono presenti nelle biblioteche e ci sono 6 Lim nei laboratori.</p> <p>Gli edifici scolastici sono tutti serviti dal trasporto pubblico comunale in orario scolastico.</p>	<p>contributo scolastico volontario per garantire l'ampliamento dell'Offerta Formativa differenziato a seconda del grado di scuola.</p> <p>L'Amministrazione Scolastica ha sollecitato gli enti proprietari degli edifici, a fornire tutte le certificazioni in merito alla sicurezza, richieste dall'attuale normativa. La Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc. è pari allo 0,0%, rispetto al dato della regione Veneto 4,7% e nazionale 4,9%.</p> <p>All'Amministrazione di Marostica è stata richiesta l'implementazione della rete internet per tutti i plessi.</p> <p>La collocazione collinare di alcuni plessi costituisce un limite alla fruibilità da parte dell'utenza, in quanto comporta un costo aggiuntivo dei trasporti per le famiglie e rende difficile la partecipazione ad attività pomeridiane extrascolastiche.</p>
---	--

1.4 Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>L'84,4% dei docenti in organico ha un contratto a tempo indeterminato, dato superiore ai dati provinciali (73,2%), regionali (69,5%) e nazionali (68,3%).</p>	<p>Un elemento di criticità in entrambi gli ordini di scuola risulta essere la presenza di insegnanti di sostegno non di ruolo che non permette di avere continuità per gli studenti</p>

<p>Il 90% dei docenti dell'Infanzia, l'84,4% dei docenti della primaria e il 74,4% nella secondaria insegna nell'Istituto da più di 5 anni.</p> <p>Il Ds ha un incarico effettivo da 5 anni e un'esperienza di oltre 5 anni.</p> <p>La stabilità e l'esperienza del personale docente e del DS garantiscono la necessaria continuità didattica e la definizione di processi condivisi. Inoltre alcuni docenti posseggono competenze e certificazioni informatiche, linguistiche e metodologico didattiche, che mettono a disposizione della scuola in azioni di formazione. Altri docenti hanno acquisito specializzazioni relative alle disabilità; altri hanno pubblicato testi di approfondimento metodologico-disciplinare.</p>	<p>con disabilità.</p>
---	------------------------

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO MAROSTICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC884007
Indirizzo	VIA NATALE DALLE LASTE 2 MAROSTICA 36063 MAROSTICA
Telefono	042472096
Email	VIIC884007@istruzione.it
Pec	viic884007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarostica.edu.it

❖ MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA884014
Indirizzo	VIA G. CECCHIN, 72 FRAZ. PONTE CAMPANA 36063 MAROSTICA

❖ **DON PIETRO ZAMPIERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA884036
Indirizzo	VIA ROMA 35 PIANEZZE 36060 PIANEZZE

❖ **A.C. PERTILE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE884019
Indirizzo	VIA N. DALLE LASTE 2 MAROSTICA 36063 MAROSTICA
Numero Classi	16
Totale Alunni	327

❖ **G. PASCOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88402A
Indirizzo	VIA MARSAN 11 FRAZ. MARSAN 36063 MAROSTICA
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

❖ **SCUOLA PRIMARIA SCHIAVON (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88403B

Indirizzo	VIA S. TERESA 5 SCHIAVON 36060 SCHIAVON
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

❖ V. ANDRIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88404C
Indirizzo	VIA STROPPARI 21 FRAZ. VALLE S.FLORIANO 36060 MAROSTICA
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

❖ J. CA' BIANCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88405D
Indirizzo	P.ZZA LIBERTA' 23 FRAZ. LONGA 36060 SCHIAVON
Numero Classi	5
Totale Alunni	105

❖ O. GUGELMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88406E
Indirizzo	VIA PEROZZI 11 FRAZ. SAN LUCA 36063 MAROSTICA
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

❖ E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88407G
Indirizzo	VIA VAL BELLA 50 FRAZ. VALLONARA 36060 MAROSTICA
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

❖ **SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88408L
Indirizzo	VIA ROMA 2 PIANEZZE 36060 PIANEZZE
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

❖ **SMS " N.DALLE LASTE" MAROSTICA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM884018
Indirizzo	VIA N.DALLE LASTE 4 MAROSTICA 36063 MAROSTICA
Numero Classi	20
Totale Alunni	423

Approfondimento

1)Nella scuola Secondaria di 1° grado, dall'a.s. 2019/20 è attiva una classe a 30 ore su 5 giorni (settimana corta). Dall'a.s. 2020/21 sono attive altre due classi a 30 ore su 5 giorni.

2)La scuola Primaria "J. Ca' Bianca" di Longa è confluita nella nuova sede della scuola Primaria di Schiavon.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	2
	Informatica	10
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Aule multifunzioni	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	268
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2



LIM presenti nelle aule

68

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	127
Personale ATA	31

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA NOSTRA VISIONE DELLA SCUOLA

“Una scuola Attraente, orientata allo sviluppo delle Competenze, in un clima di Benessere e proiettata verso il domani.”

LA SCUOLA DELL' A. B. C. D.

Lavoriamo per:

A = una scuola Attraente, motivante, che stimoli la curiosità verso il sapere;

B = una scuola che abbia a cuore il Benessere dei suoi alunni, che crei un clima positivo, rassicurante, cooperativo, dove ognuno si senta valorizzato per quello che è e per quello che fa;

C = una scuola Competente, che lavora per dare ai suoi alunni: conoscenze, abilità, ma soprattutto Competenze, ossia opera per fare in modo che ciò che si impara a scuola serva per diventare cittadini autonomi e responsabili, che vivono bene con se stessi e con gli altri;

D = una scuola aperta al Domani, al Futuro, che favorisca un apprendimento che duri per tutta la vita.

FINALITÀ E PRINCIPI EDUCATIVI



LA GIOIA DELLA SALITA: INSEGNARE - IMPARARE - APPRENDERE - CRESCERE

Per finalità educative s'intendono i risultati di carattere generale al cui raggiungimento concorre la scuola, in un rapporto di continuità tra i tre ordini: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia ed in sintonia con il contesto territoriale.

Per questo, le Scuole dell'Istituto Comprensivo di Marostica progettano e realizzano interventi formativi ed effettuano scelte organizzative in relazione allo sviluppo della persona umana, al contesto territoriale, alle esigenze delle famiglie, alle caratteristiche dei soggetti coinvolti nel sistema nazionale di istruzione (alunni della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado).

Il fine dell'azione educativa è il successo formativo di ogni alunno, lo sviluppo delle potenzialità individuali ed il miglioramento del processo di insegnamento e di apprendimento.

In riferimento a quanto esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, il Piano dell'Offerta Formativa si fonda su principi pedagogici condivisi da tutti gli operatori scolastici: Dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa:

- a) rispetto dell'unicità della persona***
- b) equità della proposta formativa***
- c) imparzialità nell'erogazione del servizio***



- d) continuità dell'azione educativa**
- e) significatività degli apprendimenti**
- f) qualità dell'azione didattica**
- g) collegialità**
- i) valorizzazione del territorio dal punto di vista ambientale ed ecologico**

Pertanto:

- 1. La scuola opera con ogni mezzo per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ogni alunno.**
- 2. La scuola prende atto che i punti di partenza dei bambini e dei ragazzi sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo di sviluppo possibile per ognuno.**
- 3. La scuola differenzia la propria azione sia nella microprogettazione didattica sia nella progettazione di attività di arricchimento, recupero e sviluppo.**
- 4. Nell'organizzazione di attività formative di arricchimento extracurricolari la scuola si impegna a far sì che:**
 - ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni/e;**
 - nessun alunno venga escluso per motivi economici dalle attività opzionali e/o integrative del curriculum, organizzate dalla scuola in orario scolastico.**
- 5. La scuola si adopera affinché la frequenza scolastica degli alunni che soffrono di temporanei e limitati impedimenti fisici, sia quanto più possibile regolare.**
- 6. Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo**



ed imparziale.

7. La scuola garantisce l'imparzialità:

- ***nella formazione delle classi e delle sezioni;***
- ***nell'assegnazione degli insegnanti alle classi, nei limiti delle risorse messe a disposizione;***
- ***nella definizione dei tempi da dedicare ai colloqui fra docenti e genitori;***

8. La scuola mette in atto progetti interni e collaborazioni con enti del territorio allo scopo di creare sapere, conoscenza critica, consapevolezza e rispetto dell'ambiente con cui la popolazione interagisce e vive.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Usare sistematico del curriculum verticale per competenze nella progettazione annuale in tutti gli ambiti disciplinari nel 90% delle classi.

Priorità

Migliorare e uniformare la valutazione delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali).

Traguardi

Utilizzare strumenti condivisi (rubriche di valutazione) per la valutazione delle competenze chiave europee all'interno dell'Uda/compiti significativi per il 75%

Risultati A Distanza

Priorità



Monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti nella scuola Secondaria di II grado.

Traguardi

Conoscere gli esiti a distanza fino al 70% degli studenti nel primo e nel secondo anno (al termine dell'obbligo scolastico) della Secondaria di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPLETARE, PRESENTARE E DIFFONDERE A LIVELLO COLLEGALE IL CURRICOLO D'ISTITUTO.

Descrizione Percorso

Al fine di diffondere un uso sistematico del curricolo verticale per competenze nella progettazione annuale in tutti gli ambiti disciplinari nel 90% delle classi, l'istituto ha previsto due attività:

- completamento del curricolo verticale d'Istituto,
- presentazione e diffusione a livello collegiale dei curricoli disciplinari, di quelli

riferiti alle competenze chiave e dei piani di lavoro annuali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completamento del curriculum verticale d'Istituto nell'anno a.s. 2019/20. Presentazione e diffusione a livello collegiale dei curricula disciplinari, di quelli riferiti alle competenze chiave e dei piani di lavoro annuali nell'a.s. 2020/21.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere una didattica per competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPLETAMENTO CURRICOLO DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti docenti commissione continuità, docenti responsabili ambito/dipartimento

Responsabile

Responsabile progetto curriculum e competenze.

Risultati Attesi

Completamento del curriculum verticale per il 90% .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRESENTAZIONE E DIFFUSIONE CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti docente responsabile progetto curricolo e competenze, docenti responsabili d'ambito e dipartimento

Responsabile

docente responsabile progetto curricolo e competenze

Risultati Attesi

Approvazione e adozione collegiale del curricolo verticale per competenze e suo uso nella progettazione annuale in tutti gli ambiti disciplinari nel 90% delle classi.

❖ UNIFORMARE LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: FORMAZIONE, INDICATORI E STRUMENTI CONDIVISI DI VALUTAZIONE.

Descrizione Percorso

Al fine di utilizzare strumenti condivisi (rubriche di valutazione) per la valutazione delle competenze chiave europee all'interno dell'Uda/compiti significativi per il 75%, l'istituto ha predisposto tre attività:

- organizzazione di corsi di formazione inerenti la valutazione di competenze;
- stesura di indicatori specifici dei vari livelli delle competenze chiave europee;
- diffusione degli strumenti di valutazione a livello collegiale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Organizzazione di corsi di formazione inerenti la valutazione di competenze nell'a.s. 2019/20. Stesura di indicatori specifici

dei vari livelli delle competenze chiave europee entro l'a.s. 2021/22.
 Diffusione dei materiali a livello collegiale entro l'a.s. 2021/22.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare e uniformare la valutazione delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

docente responsabile progetto curricolo e competenze

Risultati Attesi

Presenza docenti per il 75%.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA DI INDICATORI SPECIFICI DEI VARI
LIVELLI DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti docenti responsabili

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ambito/dipartimento

Responsabile

docente responsabile progetto curricolo e competenze

Risultati Attesi

Predisposizione di indicatori specifici dei vari livelli delle competenze chiave europea per il 75%.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIFFUSIONE MATERIALI PER VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE A LIVELLO COLLEGALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		docenti responsabili ambito/dipartimento,

Responsabile

docente responsabile progetto curricolo e competenze

Risultati Attesi

Utilizzare strumenti condivisi (rubriche di valutazione) per la valutazione delle competenze chiave europee all'interno dell'Uda/compiti significativi per il 75%.

❖ MONITORARE, CONOSCERE E ANALIZZARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI NELLA SECONDARIA DI II GRADO
Descrizione Percorso

Al fine di monitorare, conoscere e analizzare gli esiti a distanza fino al 70% degli studenti nel primo e nel secondo anno (al termine dell'obbligo scolastico) della



Secondaria di II grado, l'istituto ha predisposto due attività:

-richiesta agli istituti superiori del territorio degli esiti degli studenti nel primo anno e nel secondo anno successivi alla loro fuoriuscita dalla Secondaria di I grado.

-raccolta, tabulazione e analisi dati e successivamente con cadenza annuale a partire dall'a.s. 2019-20.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Richiesta agli istituti superiori del territorio degli esiti degli studenti nel primo anno e nel secondo anno successivi alla loro fuoriuscita dalla Secondaria di I grado. Raccolta, tabulazione e analisi dati a partire dall'a.s. 2019/20 e successivamente con cadenza annuale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti nella scuola Secondaria di II grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICHIESTA AGLI ISTITUTI SUPERIORI DEL TERRITORIO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	docenti NIV

Responsabile

Figura strumentale orientamento e continuità

Risultati Attesi

Raccoglie fino al 70% gli esiti degli studenti nel primo anno e nel secondo anno successivi alla loro fuoriuscita dalla Secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TABULAZIONE E ANALISI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti

Responsabile

Figura strumentale continuità e orientamento

Risultati Attesi

Tabulazione e analisi dei dati raccolti (fino al 70%) a partire dall'a.s. 2019/20 e successivamente con cadenza annuale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**❖ AREE DI INNOVAZIONE****CONTENUTI E CURRICOLI**

Predisposizione di curricoli verticali per tutte le discipline/campi di esperienza a partire dall'Infanzia fino alla Secondaria di Primo Grado

Didattica per competenze: predisposizione di Unità di Apprendimento e prove di realtà in tutte le classi dei tre ordini di scuola; modalità di svolgimento del colloquio d'esami per competenza

Didattica laboratoriale nella matematica, nelle scienze, lettura e scrittura della lingua italiana

Piano digitale: robotica, Coding, progettazioni percorsi didattici con uso stampanti 3D



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Metodologia Scientifiche IBSE SID
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

MADRE TERESA DI CALCUTTA

VIAA884014

DON PIETRO ZAMPIERI

VIAA884036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A.C. PERTILE	VIEE884019
G. PASCOLI	VIEE88402A
SCUOLA PRIMARIA SCHIAVON	VIEE88403B
V. ANDRIOLO	VIEE88404C
J. CA' BIANCA	VIEE88405D
O. GUGELMO	VIEE88406E
E. DE AMICIS	VIEE88407G
SAN GIOVANNI BOSCO	VIEE88408L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni

sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SMS " N.DALLE LASTE" MAROSTICA

VIMM884018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MADRE TERESA DI CALCUTTA VIAA884014
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

DON PIETRO ZAMPIERI VIAA884036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

A.C. PERTILE VIEE884019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G. PASCOLI VIEE88402A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA SCHIAVON VIEE88403B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

V. ANDRIOLO VIEE88404C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

J. CA' BIANCA VIEE88405D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

O. GUGELMO VIEE88406E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

E. DE AMICIS VIEE88407G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SAN GIOVANNI BOSCO VIEE88408L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SMS " N.DALLE LASTE" MAROSTICA VIMM884018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo, come da normativa, non deve essere inferiore a 33 ore per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Tutti gli ambiti disciplinari concorrono all'insegnamento e alla valutazione di educazione civica.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/2020 la Scuola Secondaria ha attivato due sezioni di tempo scuola a settimana corta (30 ore settimanali), su cinque giorni (lunedì-venerdì) dalle 7.50 alle 13.50

Nella scuola Secondaria di 1° grado, dall'a.s. 2019/20 è attiva una classe a 30 ore su 5 giorni (settimana corta). Dall'a.s. 2020/21 sono attive altre due classi a 30 ore su 5 giorni.

Nel quadro orario di 30 ore settimanali è attiva una sezione ad indirizzo musicale, con l'insegnamento dei seguenti strumenti: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte, Violino. Dall'anno scolastico 2019/20 è stata proposta una nuova sezione a indirizzo musicale con i seguenti strumenti: percussioni, fisarmonica, violoncello e clarinetto.

La scuola Primaria "J. Ca' Bianca" di Longa è confluita nella nuova sede della scuola Primaria di Schiavon.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO MAROSTICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum adottato dall'istituto è stato elaborato dai docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, in collaborazione con la rete territoriale RTS. Quest'anno il curriculum è completo di tutte le discipline e delle competenze europee trasversali. Il documento è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

NOME SCUOLA

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il documento del curriculum d'istituto è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del plesso di Ponte Campana: la scuola si caratterizza per l'adozione della metodologia "progettazione per situazioni". Il bambino "inciampa" di giorni in giorno in diversi "problemi" all'interno di spazi stabiliti dall'adulto. Quest'ultimo funge da regista e crea un contesto di scambio comunicativo, di esperienze, di conoscenze arricchito di materiali pensati in riferimento all'età dei bambini. Di notevole rilievo è l'uso che viene fatto degli spazi esterni (giardino, cortile, orto) pensati come luoghi di apprendimento e l'importanza che si vuole dare alle uscite sul Territorio come continuo scambio con l'ambiente esterno per promuovere il senso della cittadinanza e l'autonomia.

NOME SCUOLA

DON PIETRO ZAMPIERI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il documento del curricolo d'istituto è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del plesso dell'Infanzia di Pianezze: la scuola si caratterizza per l'adozione della metodologia "progettazione per situazioni". Il bambino "inciampa" di giorno in giorno in diversi "problemi" all'interno di spazi stabiliti dall'adulto. Quest'ultimo funge da regista e crea un contesto di scambio comunicativo, di esperienze, di conoscenze arricchito di materiali pensati in riferimento all'età dei bambini. Di notevole rilievo è l'uso che viene fatto degli spazi esterni (giardino, cortile, orto) pensati come luoghi di apprendimento e l'importanza che si vuole dare alle uscite sul Territorio come continuo scambio con l'ambiente esterno per promuovere il senso della cittadinanza e l'autonomia.

NOME SCUOLA

A.C. PERTILE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il documento del curricolo d'istituto è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del plesso del Capoluogo: "Una scuola per dare forma alle idee" Una scuola con spazi laboratoriali e innovativi per promuovere negli studenti un

apprendimento creativo, inclusivo e collaborativo, attraverso cui sviluppare la propria identità, dare forma alle proprie idee, imparare facendo: immaginare, creare, giocare, condividere, riflettere, una sorta di “spirale di apprendimento creativo” (Mitchel Resnick, Come i bambini). Percorsi educativi le cui finalità sono quelle di valorizzare le capacità e i talenti dei singoli, promuovere l’inclusione, potenziare le competenze chiave di base e trasversali, sviluppare la capacità di risolvere problemi, favorire l’apprendimento cooperativo, educare ai nuovi media e ai relativi linguaggi, rafforzare la partecipazione scuola-famiglia-enti locali nella comunità educativa.

NOME SCUOLA

G. PASCOLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il documento del curricolo d'istituto è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del plesso di Marsan: Una scuola aperta all'innovazione con salde radici nella tradizione Scuola a tempo pieno: 40 ore settimanali

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA SCHIAVON (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il documento del curricolo d'istituto è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Aspetti qualificanti del plesso: Il nuovo Plesso di Schiavon, concepito come luogo strutturalmente sicuro e come ambiente innovativo, offre spazi che possono essere allestiti in modo flessibile e funzionale alle varie necessità. Per l'arricchimento dell'Offerta formativa vengono organizzate attività per lo sviluppo delle abilità espressive, comunicative e motorie volte alla promozione dello sviluppo armonico del bambino nella sua globalità.

NOME SCUOLA

V. ANDRIOLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il documento del curricolo d'istituto è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Aspetti qualificanti il plesso di Valle San Floriano: Percorso trasversale di Avvicinamento all'Arte attraverso analisi di opere figurative di artisti famosi e/o del territorio e laboratori grafici pittorici.

NOME SCUOLA

J. CA' BIANCA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il plesso di Longa dall'anno scolastico 2019-2020 è stato unificato con il plesso di Schiavon, nel nuovo edificio. Il documento del curricolo d'istituto è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

NOME SCUOLA

O. GUGELMO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il documento del curricolo d'istituto è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Aspetti qualificanti del plesso di San Luca: orario - tempo pieno 40 ore settimanali Il plesso di San Luca si caratterizza con numerose attività laboratoriali finalizzate ad una formazione sempre più completa, globale e valorizzante l'individualità di ciascun bambino. LABORATORIO INFORMATICO ITINERANTE Il laboratorio di informatica itinerante è dotato di pc portatili e tablet di nuova generazione, collegati in rete con accesso a internet e stampante a colori. PROGETTO SID La Metodologia Inquiry nella didattica delle scienze (IBSE – inquiry-based science education) è un approccio metodologico che permette agli studenti di essere protagonisti nel processo di apprendimento. ORTO DIDATTICO Il progetto Orto didattico intende promuovere un percorso educativo attraverso la costruzione di un orto nel cortile della scuola,

NOME SCUOLA

E. DE AMICIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il documento del curricolo d'istituto è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del plesso di Vallonara: SCUOLA MA NON SOLO..... sport, rilassamento, musica, risate, collaborazione con il territorio per favorire benessere, crescita armonica e apprendimento consapevole .

NOME SCUOLA

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il documento del curricolo d'istituto è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del plesso Ogni anno alunni e insegnanti della scuola primaria di Pianezze si avventurano nell'approfondimento di un particolare argomento scientifico, utilizzando il metodo dell'indagine e della ricerca, lavorando in forma laboratoriale anche in un'aula specifica dotata di utili attrezzature e materiali e considerandone tutti i possibili collegamenti con la storia, la geografia, l'arte, la musica ... in ragione dell'importanza di costruire apprendimenti unitari e significativi. Ogni percorso, sviluppato con la collaborazione di enti e associazioni locali (CAI, ANISN ...) e a stretto contatto con la realtà ambientale e culturale del paese, si rivela sempre una preziosa occasione per conoscere, apprezzare e valorizzare le risorse del territorio in cui adulti e bambini vivono e crescono con rinnovata consapevolezza.

NOME SCUOLA

SMS " N.DALLE LASTE" MAROSTICA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il documento del curricolo d'istituto è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Aspetti qualificanti della scuola secondaria: offerta formativa differenziata per tempi scuola e indirizzi didattici. ambienti didattici strutturati per attività laboratoriali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ RECUPERIAMO PER INCLUDERE**

Il progetto propone attività volte a recuperare il divario che caratterizza, in quasi tutte le classi, gli apprendimenti di alcuni alunni rispetto alle competenze minime richieste per le classi di appartenenza. Per questi alunni sono previste percorsi di recupero, di integrazione e di sostegno all'apprendimento sia in orario scolastico che extrascolastico, attraverso attività volte a motivare allo studio (progetto orto e orto in condotta), a potenziare le abilità di base in italiano, matematica ed inglese, anche per alunni non italofofoni (progetto Crescere insieme a scuola), a considerare i Bisogni Educativi Speciali nelle loro specificità (Sportello DSA) e a sostenere le strategie d'apprendimento (Sportelli Compiti).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ CRESCERE INSIEME A SCUOLA (PROGETTO INTERCULTURA)

Il progetto intende: □ consolidare le procedure di iscrizione, di assegnazione alla classe e di prima accoglienza; incrementare i rapporti tra la scuola e le famiglie non italofone in merito al progetto formativo dell'alunno straniero o di origine straniera, relativamente all'accoglienza nella scuola primaria e secondaria di primo grado, al potenziamento delle abilità di base e all'orientamento in uscita; □ identificare e diffondere procedure e prassi positive per l'accoglienza di alunni "degli spettacoli viaggianti" al fine di sostenere percorsi formativi caratterizzati da discontinuità; □ facilitare il percorso di apprendimento della lingua italiana della comunicazione e di quella dello studio attraverso la definizione di percorsi individualizzati; □ predisporre le attività laboratoriali per l'apprendimento e il potenziamento delle abilità linguistiche nella "lingua dello studio" degli alunni stranieri; □ predisporre materiali e condividere percorsi rivolti agli alunni in fase di alfabetizzazione della lingua italiana e agli alunni degli "spettacoli viaggianti"; □ indicare temi e percorsi di educazione interculturale da sviluppare con tutti gli alunni; □ organizzare incontri ed attività volte a sviluppare un atteggiamento di curiosità, interesse e attenzione verso l'altro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ TUTTINCORO

Il Progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria e intende fornire una prima istruzione di base per quanto riguarda la tecnica vocale ed un uso corretto della voce; dà inoltre la possibilità agli alunni di utilizzare ed imparare a conoscere la notazione musicale in modo semplice e immediato attraverso l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale e di programmi dedicati. Comporta, inoltre, la preparazione di un programma corale natalizio (con le classi quinte) e del concerto di fine anno scolastico (con le classi quarte). Costituisce infine un veicolo di preparazione e di integrazione fra i diversi ordini di scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ PROGETTI PREVENZIONE

"Prevenzione delle difficoltà di apprendimento", "Spazio genitori", "Capaci di crescere" "Acustica del bambino", "screening visivo" sono tre progetti finalizzati ad individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento, di relazione o relative alle competenze sociali. Incontri di prevenzione del tabagismo e dell'uso di droghe: progetti con interventi di esperti esterni con gli alunni e i genitori della scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

-individuare eventuali difficoltà specifiche legate alla letto-scrittura e progettare insieme agli insegnanti interventi mirati di potenziamento -coinvolgere la famiglia nella presa di coscienza precoce delle difficoltà e stimolarne la collaborazione attiva - incrementare i fattori di protezione della salute nei bambini -favorire il dialogo e l'ascolto attivo fra Insegnanti e Alunni, Genitori e figli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ PROGETTI BENESSERE

Quest'area educativa ha lo scopo potenziare il benessere dello studente sotto tutti i punti di vista: psichico, fisico, emotivo, relazionale, sociale. Rientrano in quest'area i seguenti progetti: -Percorso di sensibilizzazione e prevenzione dei disturbi alimentari (scuola secondaria) -Progetto "Educazione all'affettività" (scuola secondaria) -Progetto "Educazione affettivo-sessuale" (classi 5^a scuola primaria) -Progetto "Educare all'uso consapevole delle tecnologie e della rete" (scuola primaria e secondaria) -Progetto "Scacchi a scuola" (scuola primaria) -Progetto "Protezione Civile" -Progetto "Educazione stradale" -Progetto C.A.I. - Educazione all'affettività nella scuola Primaria e Secondaria - Sportello e Punto Ascolto - Consulenza personale interno ed esperto sulle difficoltà relazionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO SPORT

Finalità dei progetti sportivi: - Contribuire, attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona; - Sviluppare le capacità coordinative e condizionali - Sviluppare le capacità cognitive e decisionali - Sviluppare la capacità di controllo e movimento nei diversi spazi e ambienti - Favorire l'attività di gruppo e la socializzazione - Acquisire il valore delle regole nei giochi e nello Sport - Sviluppare le capacità coordinative (equilibri, lateralità, coordinazione oculo-manuale, organizzazione spazio-temporale, coordinazione dinamica generale). - Aumentare l'ascolto del tempo musicale e del ritmo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il Progetto intende rispondere ai bisogni formativi di crescita e di ricerca della propria identità; fare in modo che le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscano concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di 1° grado anche per prevenire disagi ed insuccessi. Inoltre il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico. Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali su cui fare affidamento nel presente, per progettare il proprio futuro); promuovere un processo di auto-conoscenza e consapevolezza di sé; potenziare le abilità che consentano al ragazzo di sviluppare adeguati processi decisionali. Creare un "ponte" tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado potenziare all'interno dell'Istituto Comprensivo la continuità che costituisce il filo conduttore che unisce i due ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico - educativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ CODING E ROBOTICA: A SCUOLA SI PUO'!

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo dell'informatica e della robotica in modo ludico e laboratoriale. Attraverso l'utilizzo di un linguaggio di programmazione semplice e intuitivo gli alunni applicheranno i principi del pensiero computazionale e i meccanismi propri dell'informatica. Le attività laboratoriali di robotica, legate ai contenuti disciplinari, favoriranno l'autonomia e la creatività nel processo di apprendimento, permetteranno di provare a sperimentare per tentativi ed errori e promuoveranno metodologie attive e innovative, il cooperative learning, il problem solving, ... Attività: • Attività creative e di programmazione inerenti contenuti didattici delle classi con l'utilizzo di alcuni robot • Costruzioni di ambienti, percorsi, storie, personaggi, animazioni geometriche e artistiche e giochi utilizzando la piattaforma Scratch e Micro bit • Percorsi, di base e avanzati, presenti nel progetto "Programma il futuro" del M.I.U.R

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Favorire l'autonomia e la creatività nel processo di apprendimento Applicare i meccanismi e i principi di base propri della logica e dell'informatica Favorire lo sviluppo di competenze informatiche Analizzare e organizzare i dati di un problema in base a criteri logici Provare e sperimentare per tentativi ed errori senza aver paura di sbagliare Competenze attese Sa utilizzare un linguaggio di programmazione iconografico specifico. Sa azionare il robot per effettuare percorsi su traiettorie prestabilite o su percorsi realizzati su griglie. Sa utilizzare un linguaggio tecnico specifico per descrivere i diversi componenti del robot. Sa elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. Sa utilizzare istruzioni per eseguire semplici compiti operativi collaborando e cooperando con i compagni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LA MATEMATICA E' UN GIOCO DA RAGAZZI-GIOCHI KANGOUROU DELLA MATEMATICA 2021 (ECOLIER)**

Divulgazione nell'Istituto di curiosità, stimoli e interesse verso la matematica sia per gli alunni che per i docenti di matematica, attraverso giochi e sfide divertenti. A tal fine si preparano tutti gli alunni delle classi 3-4-5 della scuola primaria dell'istituto ad una selezione di 50 per partecipare alla gara nazionale Kangourou della matematica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO LINGUE**

Lettorato madrelingua Inglese per le classi 4^a e 5^a Primaria e classi Secondaria;
 Lettorato madrelingua Tedesco/Francese classi 3^a Secondaria
 Certificazione della Lingua Inglese - Classi 3^a Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi e attività: 1. acquisire una competenza plurilingue e pluriculturale che permetterà di esercitare in futuro una cittadinanza attiva; 2. arricchire lo sviluppo cognitivo grazie ad un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; 3. fornire la capacità di comunicare con gli altri in una lingua diversa dalla propria; 4. favorire l'incontro con un'altra cultura, con modi diversi di esprimersi e con diverse organizzazioni di vita, per avviare il bambino alla comprensione e al rispetto di diversi aspetti culturali e opinioni. □ potenziare le capacità di ascolto; □ favorire l'utilizzo di un lessico gradualmente più ampio per migliorare le performances orali, la comprensione di messaggi, la lettura e la comprensione di testi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA, FAMIGLIA E TERRITORIO**

in questo "contenitore" rientrano i progetti, delle scuole dell'infanzia, che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e del territorio: - la scuola si racconta - goccia dopo goccia, progetto solidarietà - assaggi dal mondo - scuola aperta - serate in dialogo - Biblioteca viaggiante

Obiettivi formativi e competenze attese

- progressiva collaborazione tra scuola e famiglia; - favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola; - dare la possibilità ai genitori di allargare le relazioni inter-personali nell'ottica dell'inclusione; - interscambio tra insegnanti e genitori per continuare un percorso di dialogo interrogandoci su tematiche riguardanti la qualità dell'educazione; - far conoscere in modo più dettagliato ai genitori alcune attività che si svolgono a scuola: come la scuola favorisce l'autonomia dei bambini e come opera nell'educazione linguistica. - favorire lo sviluppo, la crescita del bambino attraverso un percorso unitario, armonico, in cui gli stili educativi sono integrati e in dialogo, pur nel rispetto delle diversità. - conoscere realtà del territorio che operano nel sociale - avvicinare i bambini al tema della solidarietà. - educare alla consapevolezza della pluralità della società con l'incontro e alla conoscenza di altre culture e delle diverse condizioni esistenziali. - avvicinare e coinvolgere le famiglie provenienti da culture diverse da quella italiana - valorizzare aspetti delle diverse appartenenze culturali presenti a scuola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ SPORTELLO ASCOLTO -INFANZIA-

Il progetto prevede: - confronto, discussione delle schede osservative compilate riguardo alle situazioni di bambini in difficoltà e all'organizzazione del potenziamento mirato; - eventuali colloqui con le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - cogliere e prevenire precocemente disagi di varia natura; - favorire il passaggio che il bambino deve compiere tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; - consolidare il rapporto di complementarietà con le famiglie per un progetto comune che è appunto l'educazione del bambino; - sostenere gli insegnanti nel loro ruolo educativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO LETTURA**

Gestione biblioteche scolastiche Prestito dei libri Book Flash Mob Incontri con l'autore
Lecture animate Club dei Lettori

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire un piacevole incontro con il libro per stimolare il piacere di leggere; -
acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture; - conoscere i luoghi della lettura
per usufruirne; - accrescere l'ascolto partecipato di lettori o di narratori esperti; -
sviluppare l'immaginazione e la creatività attraverso la lettura; - esplorare, attraverso i
libri, pensieri, stati affettivi, emotivi diversi o uguali a quelli del lettore e/o
dell'ascoltatore; - riconoscere nelle storie i valori di una società civile e saperli
comunicare e dividerli; - cogliere la scelta lessicale dell'autore per arricchire il
proprio linguaggio; - divenire un lettore che scrive storie e costruisce libri; - avviare alla
cultura bibliofila.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **EDUCAZIONE ALLA PACE - CITTADINANZA ATTIVA**

Social Day - Incontro di cittadinanza attiva per le classi 2^a Secondaria Organizzazione
attività per la Giornata della Memoria e del Forum per la Legalità (Classi 3^a
Secondaria) Preparazione e vendita prodotti Mercatino di Natale (Classi aperte tutti gli
ordini di scuola) Creiamo un mondo migliore: confezionamento pasti liofilizzati In-
frazioni Comuni e S-carpe Diem: progetti sociali di cittadinanza attiva con i Giovani
Protagonisti Marosticensi per le classi 2^a e 3^a Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare alle problematiche sociali e alla corretta convivenza civile

DESTINATARI

Classi aperte verticali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ PON - PROGETTI EUROPEI

L'Istituto partecipa ai bandi europei per l'organizzazione di corsi/progetti relativi a vari aspetti delle discipline, dei campi d'esperienza, dei piani educativi e delle competenze europee privilegiando quelli inerenti il Piano di Miglioramento e il PNSD. Nel corrente anno scolastico sono attivi: Cittadinanza digitale

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui uno o più alunni presentino condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; si tratta quindi di un intervento che tutela il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza. Gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con le scelte metodologiche e didattiche dei docenti di classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: - sviluppare una didattica attiva e laboratoriale promuovendo ambienti flessibili aumentati dalle tecnologie digitali

- rafforzare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi: - uso dei device per migliorare le proprie competenze digitali

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Destinatari: studenti dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: fornire a tutti i plessi scolastici dell'Istituto le condizioni per un accesso ottimale alla rete

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Destinatari: tutti gli studenti di ogni ordine di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

scuola dell'istituto

Risultati attesi: ampliare l'utilizzo delle Google Apps nella didattica

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: docenti, studenti e genitori della scuola primaria e della secondaria

Risultati attesi: proseguire l'utilizzo del registro elettronico

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: consolidare il pensiero computazionale e l'utilizzo della robotica educativa in tutti gli ordini di scuola

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: studenti di tutti gli ordini di scuola

Risultati attesi: applicare alla didattica laboratoriale il modello di apprendimento Maker (pensa - crea - migliora)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Destinatari: studentesse della Scuola Primaria e Secondaria

Risultati attesi: promuovere l'approccio nei confronti delle discipline scientifiche

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Destinatari : tutti gli alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: - creazione di contenuti/prodotti digitali

- uso consapevole e responsabile dell'utilizzo del device

- uso consapevole e responsabile delle piattaforme

i

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti di ogni ordine di scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Risultati attesi: - rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali

- promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli
- promuovere e rafforzare l'uso delle piattaforme e delle app

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Destinatari: tutto l'istituto e gli altri istituti della rete

Risultati attesi: consolidare i rapporti di collaborazione

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: intero istituto

Risultati attesi: promuovere la cultura digitale nel rinnovamento della didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MADRE TERESA DI CALCUTTA - VIAA884014

DON PIETRO ZAMPIERI - VIAA884036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri per la valutazione sono espressi e fanno riferimento al Protocollo di Valutazione allegato.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità" dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M n°254/2012)

ALLEGATI: Protocollo di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Istituto ha recepito le indicazioni ministeriali e ha avviato le operazioni per la progettazione ed elaborazione di un curricolo verticale per l'Educazione Civica in raccordo con il Profilo delle competenze al termine del I ciclo, nonché la progettazione e predisposizione di criteri e strumenti valutativi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per quanto attiene alla valutazione delle capacità relazionali si fa riferimento sia alle osservazione qualitative sia sistematiche da parte delle docenti nei vari contesti, attività della scuola (sezione, laboratori, cortile, ecc..) e alla scheda elaborata dal IPDA, alla scheda del quaderno regionale che prevedono degli item specifici anche per le capacità relazionali. Le osservazioni raccolte sono oggetto di confronto fra tutte le docenti coinvolte.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS " N.DALLE LASTE" MAROSTICA - VIMM884018

Criteri di valutazione comuni:

I criteri per la valutazione sono espressi e fanno riferimento al Protocollo di Valutazione allegato.

La valutazione degli apprendimenti ha scansione quadrimestrale e si basa sulla stesura e consegna alle famiglie del Documento di Valutazione.

Per la Scuola Secondaria, la valutazione viene espressa con voto in decimi, che indicano i diversi livelli di apprendimento , ivi compresa la valutazione dell'esame

di Stato, e viene effettuata dai docenti del consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

ALLEGATI: Protocollo di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Istituto ha recepito le indicazioni ministeriali e ha avviato le operazioni per la progettazione ed elaborazione di un curriculum verticale per l'Educazione Civica in raccordo con il Profilo delle competenze al termine del I ciclo, nonché la progettazione e predisposizione di criteri e strumenti valutativi.

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi protocollo di valutazione allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi protocollo di valutazione allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedi protocollo di valutazione allegato

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

A.C. PERTILE - VIEE884019

G. PASCOLI - VIEE88402A

SCUOLA PRIMARIA SCHIAVON - VIEE88403B

V. ANDRIOLO - VIEE88404C

J. CA' BIANCA - VIEE88405D

O. GUGELMO - VIEE88406E

E. DE AMICIS - VIEE88407G

SAN GIOVANNI BOSCO - VIEE88408L

Criteri di valutazione comuni:

I criteri per la valutazione sono espressi e fanno riferimento al Protocollo di Valutazione allegato.

La valutazione degli apprendimenti ha scansione quadrimestrale e si basa sulla stesura e consegna alle famiglie del Documento di Valutazione.

Per la Scuola Primaria, l'Istituto sta elaborando i criteri per la formulazione dei giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale come da normativa (decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41).

ALLEGATI: Protocollo di Valutazione.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Istituto ha recepito le indicazioni ministeriali e ha avviato le operazioni per la progettazione ed elaborazione di un curriculum verticale per l'Educazione Civica in raccordo con il Profilo delle competenze al termine del I ciclo, nonché la progettazione e predisposizione di criteri e strumenti valutativi.

Criteria di valutazione del comportamento:

Vedi protocollo di valutazione integrale allegato

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi protocollo di valutazione integrale allegato

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PUNTI DI FORZA

La scuola organizza attività per l'inclusione, come il progetto affettività e il progetto motivazionale. Gli insegnanti utilizzano metodologie inclusive perseguendo risultati efficaci. La formulazione del PEI è fatta dall'insegnante di sostegno su indicazione degli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene verificato a fine anno scolastico. Nella scuola è presente un gruppo di lavoro per la prevenzione dei disturbi dell'apprendimento sin dai primi anni della primaria ed un laboratorio di supporto per DSA. I PDP e i PEI sono predisposti ad inizio di ciascun anno scolastico e monitorati con regolarità. Vengono inoltre promosse attività di accoglienza per stranieri e di alfabetizzazione alla lingua italiana (L2), secondo le risorse finanziarie della scuola e di aiuto compiti in collaborazione con le agenzie del territorio. Per le materie di studio viene organizzato settimanalmente un laboratorio finalizzato all'acquisizione del metodo. L'istituto organizza attività extrascolastiche di recupero nelle settimane antecedenti all'inizio della scuola per alunni stranieri e disagiati, ed estive. La scuola realizza annualmente attività di sensibilizzazione alla diversità e all'intercultura, in collaborazione con Lions club di Marostica e numerose altre iniziative finalizzate a favorire la

percezione della diversità come risorsa (social-day, incontri, spettacoli teatrali).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le azioni programmate per le fasce deboli potrebbero risultare ancora più efficaci con la disponibilità di maggiori risorse umane e finanziarie. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe ulteriormente incrementata l'azione educativa e didattica degli alunni, mediante l'utilizzo di personale specializzato che segua gruppi di livello e specifiche criticità evidenziate dagli studenti.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Nel corso dell'anno scolastico i docenti, di entrambi gli ordini di scuola, predispongono momenti di recupero, di ripasso individuale e collettivo. L'apprendimento viene organizzato in taluni casi per gruppi di livello. A partire dal corrente anno scolastico l'orario settimanale della SSDPG è strutturato per classi aperte e parallele, in modo da favorire il recupero ed il potenziamento durante l'orario curricolare. Gli interventi sono mirati soprattutto a recuperare le competenze di base per quegli alunni che si trovano in una situazione di difficoltà. Nello stesso tempo si cerca di valorizzare e motivare gli alunni più capaci, affiancando attività di approfondimento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità già acquisite. Vengono pianificate all'inizio e in corso d'anno, ore extracurricolari per la preparazione agli esami di licenza media degli studenti stranieri e/o in difficoltà e per il recupero degli alunni delle fasce deboli. Gli interventi che la scuola realizza per supportarli sono abbastanza efficaci. Il potenziamento degli studenti che presentano particolari competenze viene effettuato, in entrambi gli ordini di scuola, attraverso la partecipazione ai Giochi Matematici Kangourou (Pre-Ecolier ed Ecolier) e Mathesis, per la SSDPG, attraverso progetti (Informascuola), Club dei lettori e

certificazioni in lingua.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le azioni programmate per le fasce deboli potrebbero risultare ancora più efficaci con la disponibilità di maggiori risorse umane e finanziarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docente contitolari della classe o consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione relativa all'inclusione scolastica fa riferimento alle azioni di monitoraggio e rendicontazione delle commissioni che lavorano sui vari aspetti di cui ai punti precedenti. Anche l'analisi dei dati delle prove Nazionali, unita all'analisi dei risultati scolastici annuali, formano le basi per la valutazione dell'aspetto didattico dell'Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità tra i vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto Comprensivo e l'Orientamento in uscita dopo la Scuola Secondaria di 1[^] Grado, fanno riferimento al progetto coordinato dalla Funzione Strumentale "Continuità e Orientamento", che ha come finalità l'implementazione di buone pratiche e il loro aggiornamento e adeguamento.

Approfondimento

Le buone pratiche relative alla continuità tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'istituto comprensivo sono:

1. Passaggio di informazioni tra i docenti
2. Comunicazioni docenti/ genitori
3. Corrispondenza epistolare tra alunni di 5[^] primaria e 1[^] Secondaria
4. Attività di accoglienza tra Nido e Infanzia
5. Attività di accoglienza/ laboratorio tra Infanzia e classi della Primaria
6. Laboratori orientanti tra classi 5[^] Primaria e 1[^] Secondaria
7. Visita di classe dei plessi scolastici di ordine superiore
8. Progetto musicale e corale in continuità classi 4[^] e 5[^] Primaria con classi Secondaria
9. Open Day di presentazione delle scuole di ordine superiore

Le buone pratiche relative all'Orientamento in uscita dal 1[^] ciclo sono:

1. Redazione quaderno di Orientamento formativo (conoscenza di sé stessi) triennale per le classi della scuola Secondaria
2. Orientamento formativo curricolare e trasversale alle discipline
3. Orientamento informativo
4. Coordinamento Open Day e laboratori orientanti scuole Superiori

5. Incontri territoriali per i genitori di orientamento formativo e informativo

6. sportello orientamento per alunni e genitori

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Marostica, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il nostro istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Nel documento allegato sono dettagliati il quadro normativo di riferimento, le finalità del Piano, l'organizzazione della DDI, gli strumenti, le Applicazioni per la Didattica a Distanza, le metodologie e la valutazione relativi alla DDI.

ALLEGATI:

Piano DDI - IC MAROSTICA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	a) Collaborano col Dirigente Scolastico nella conduzione dell'istituto e lo sostituiscono in caso di assenza. b) Forniscono indicazioni e direttive, da concordare con il Dirigente Scolastico, in relazione a: - organizzazione del lavoro; - coordinamento degli orari scolastici; - organizzazione delle attività di arricchimento formativo in orario extrascolastico; - sostituzione interna dei docenti assenti. c) Possono emanare direttive provvisorie, che comunica tempestivamente al Dirigente Scolastico. d) Verbalizzano le riunioni del collegio dei docenti. e) Partecipano, su delega del Dirigente, alle riunioni con altre scuole o enti, in rappresentanza dell'Istituto. f) Raccogliono e sintetizzano la documentazione relativa alle attività didattiche dell'istituto, da proporre allo staff, in relazione a: - programmazione annuale di sezione/modulo/classe; - progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di prevenzione della dispersione scolastica; - propone attività di	2
----------------------	---	---



	verifica e valutazione sui risultati ottenuti; - documenta in modo sintetico, il lavoro svolto nelle scuole; g) fanno parte nel Nucleo Interno di Valutazione (NIV).	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	STAFF DI DIREZIONE È a composizione variabile funzionale alle diverse esigenze scolastiche. Di norma è costituito da: Dirigente Scolastico, DSGA, 1° Collaboratore vicario, 2° Collaboratore, Funzioni Strumentali, Responsabili di sede. Compiti: - analizzare le problematiche dell'Istituto relativamente alla didattica e all'organizzazione; - individuare e proporre strategie di miglioramento; - stabilire linee comuni di attuazione dei progetti.	19
Funzione strumentale	I docenti incaricati sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola, svolgono attività di coordinamento, progettazione, realizzazione e valutazione per specifici ambiti e/o settori di attività del sistema. Fanno parte stabilmente dello staff di direzione (art. 30 del Contratto Scuola). Riferiscono al collegio docenti con relazione scritta sugli obiettivi raggiunti. FUNZIONE STRUMENTALE COORDINAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA -Collabora al monitoraggio dei progetti della scuola dell'infanzia; -raccoglie bisogni formativi e formula proposte per la formazione in servizio; -funge da raccordo tra il Dirigente e le scuole dell'infanzia; -cura le attività di continuità verticale ed orizzontale; -si raccorda con le altre Funzioni Strumentali. Si raccorda con i referenti di progetti degli altri ordini di scuola, che coinvolgono la	7



scuola dell'infanzia; -cura l'aggiornamento del POF relativo alla scuola dell'infanzia; - predispone la parte relativa alla scuola dell' Infanzia del PTOF ridotto da distribuire alle famiglie; -elabora proposte a riguardanti l'aspetto organizzativo/amministrativo (proposte per le attività funzionali, commissioni...); -coordina il gruppo di lavoro ricerca/azione e ne elabora la documentazione; -cura la documentazione "buone pratiche"; -cura il rapporto con le scuole non statali per la continuità verticale. -predispone il materiale necessario per le assemblee di presentazione del POF in occasione delle iscrizioni; **FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:** - Funge da raccordo nel passaggio dalla Primaria alla secondaria organizzando laboratori e attività di collegamento; - raccoglie informazioni utili per la formazione delle classi prime e è referente del gruppo stesso di formazione delle classi; -organizza e coordina le attività di accoglienza relative alla prima classe della secondaria; - organizza e coordina le attività di orientamento formativo nelle classi della secondaria e cura la parte di orientamento informativo per gli alunni di classe terza, facendo da tramite con gli istituti superiori per l'organizzazione dei laboratori e di tutte le attività orientanti. **FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO** - Si occupa del coordinamento della valutazione all'interno dell'Istituto attraverso la



	<p>redazione di un sistema unitario di valutazione degli alunni; -studia le implicazioni e le applicazioni per la valutazione di istituto (Invalsi, RAV); - organizza e aggiorna formalmente e strutturalmente il Piano di Miglioramento in collaborazione con il Dirigente Scolastico ed il gruppo NIV. FUNZIONE STRUMENTALE INTEGRAZIONE PRIMARIA e INFANZIA, INTEGRAZIONE SECONDARIA - Nell'ambito rispettivamente della scuola Primaria/Infanzia e della Secondaria, si occupa di tutto quanto concerne la disabilità e la legge 170, curando i rapporti scuola famiglia, la condivisione coi Consigli di Classe di diagnosi e certificazioni, i rapporti della scuola con le famiglie o con i servizi sanitari. - è di riferimento per i colleghi per l'esplicazione delle normative inerenti la disabilità e l'inclusione ed è di supporto ai colleghi per gli strumenti didattici e metodologici. L'area integrazione comprende anche le seguenti azioni: - accoglienza e monitoraggio alunni neo immigrati; - organizzazione dei supporti di alfabetizzazione per gli alunni non italofoni; - organizzazione dei corsi di supporto nella lingua dello studio per gli alunni stranieri; - azioni di raccordo tra scuola e famiglie degli alunni stranieri; - accoglienza e tutoring di alunni dello spettacolo viaggiante; - sensibilizzazione e promozione di eventi e di attività a carattere interculturale per alunni e genitori.</p>	
Capodipartimento	Il Collegio Docenti (ai sensi del DPR 89/10) si organizza funzionalmente costituendo	23



	<p>dipartimenti/ambiti disciplinari. Ogni dipartimento/ambito individua il proprio coordinatore che fa sintesi sugli aspetti didattici e valutativi (tabulazione esiti prove comuni) relativi alle discipline afferenti il dipartimento/ambito, con particolare riferimento alla condivisione dei curricula disciplinari e di area. In particolare i dipartimenti definiscono/realizzano: - obiettivi didattici comuni; - condivisione progetti di lavoro e di approfondimento; - condivisione percorsi di recupero; - parametri comuni di valutazione; - percorsi e materiali didattici; - elaborazione di percorsi e proposte di approfondimento, formazione, aggiornamento, ricerca e sperimentazione; - elaborazione di prove comuni .</p> <p>AMBITI PER LA SCUOLA PRIMARIA - Linguistico - Logico - matematico- scienze - Lingua Inglese - Sostegno - Insegnamento Religione Cattolica</p> <p>DIPARTIMENTI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Lettere (Italiano, Storia, Geografia) - Matematica - Scienze - Lingue - Musica - Indirizzo Musicale - Tecnologia - Arte e Immagine - Educazione Fisica - Sostegno</p>	
Responsabile di plesso	<p>Compiti dei responsabili di plesso: a) partecipa alle Riunioni di staff quando richiesto; b) sottopone alla approvazione del Dirigente Scolastico l'orario di lavoro degli insegnanti; c) tiene i contatti con il Dirigente Scolastico, la Segreteria e i collaboratori del Dirigente per acquisire informazioni di carattere generale; d) tiene i contatti, su specifica delega, con Enti e referenti esterni alla scuola (comune,</p>	9



mensa.); e) comunica al personale docente ed ATA date delle riunioni, iniziative previste nel PTOF; f) previene e corregge comportamenti interni alla scuola in dissonanza con le norme vigenti; g) cura il corretto e regolare funzionamento del plesso; h) gestisce, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, le sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; nel caso in cui sia impossibile la nomina del supplente, l'insegnante fiduciaria (su delega del Dirigente Scolastico) organizza l'orario dei colleghi al fine di garantire la sicurezza dei minori; i) comunica mensilmente alla segreteria, la contabilizzazione per ciascuno docente relativa ad assenze, permessi, ferie, ore eccedenti, recuperi rilevati a mezzo badge assegnato ad ogni docente; j) diffonde di circolari, comunicazioni e altro materiale informativo provenienti dall'ufficio di segreteria, dal collaboratore vicario o dall'esterno, con tempestività e prediligendo l'uso dei mezzi informatici; k) coordina, in accordo con le indicazioni del direttore amministrativo, del personale ausiliario presente nel plesso e segnala eventuali disservizi e disagi; l) raccoglie e trasmette alla Dirigenza delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e di proposte, segnalazioni di mal funzionamento, inosservanza delle norme, ecc.; m) vigila sull'obbligo scolastico (per scuola primaria e secondaria di 1° gr.) con la rilevazione mensile frequenza degli alunni; n) gestisce i



piccoli problemi del plesso che esulano dall'intervento della Dirigenza, o in emergenza, in attesa di chi di competenza; o) controlla l'utilizzo delle aule speciali e dei laboratori; p) controlla i sussidi didattici in collaborazione del docente responsabile o dei docenti di plesso e ne tiene aggiornato il registro; q) accoglie i docenti di nuova nomina e i nuovi alunni in corso d'anno e informa sulle prassi educative e organizzative del plesso e dell'Istituto; r) vigila sul personale esterno ammesso temporaneamente ad entrare nei plessi per attività istituzionale e o didattiche (registro); s) collabora con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza; t) presiede, su delega del Dirigente Scolastico gli incontri previsti dagli organi collegiali; u) coordina le attività del plesso in collaborazione con i gruppi di insegnamento e con le Funzioni Strumentali; v) promuove un clima sociale positivo nella scuola, contribuendo con proposte e idee alla semplificazione e soluzione di eventuali problemi; z) all' inizio dell'anno scolastico il responsabile uscente, in attesa delle nuove nomine, dovrà provvedere a riprendere in consegna i materiali necessari all'avvio del nuovo anno scolastico.

Art. 5. Autonomia dei responsabili di plesso

a) I responsabili di plesso: - sono autorizzati a contattare direttamente gli Enti Locali per interventi urgenti, per i servizi di mensa (dove attivati), per i servizi di trasporto, ecc., fatta salva la necessità di darne successiva



	<p>comunicazione al direttore dell'Istituto; - sono inoltre delegati a presiedere i consigli di classe, interclasse e intersezione sostituendo il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. Nella scuola secondaria di 1° grado potranno avvalersi della collaborazione dei responsabili di classe.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Responsabili di laboratorio INFORMATICA In ogni plesso scolastico dotato di Laboratorio di Informatica con almeno 4 computer, dovrà essere nominato un responsabile di laboratorio, proposto dai docenti, con incarico assegnato dal Dirigente Scolastico; - Il responsabile di laboratorio svolge le seguenti funzioni: installa il software nelle macchine; - cura l'ordinaria manutenzione periodica del software (scandisk, defrag, ...) e del hardware (cambio delle cartucce nelle stampanti, collegamenti a nuove periferiche, ...) - comunica alla segreteria i casi di malfunzionamento delle macchine, delle reti, del software; - propone, in accordo con i colleghi, gli acquisti necessari per l'aggiornamento hardware, software del laboratorio; - installa in ogni macchina la password utilizzando il software fornito dall'Istituto e la comunica ai docenti che si impegnano a non divulgarla; - predispone un calendario per l'utilizzo del laboratorio da parte delle classi e, se necessario, dei singoli docenti; - svolge, su richiesta, attività di consulenza sull'uso delle macchine; - qualora lo si ritenga necessario, i compiti di ordinaria manutenzione,</p>	<p>9</p>



	possono essere affidati a personale diverso dal responsabile di laboratorio.	
Animatore digitale	- l'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della proprio Istituto; - coordina il team digitale; - si occupa della formazione interna negli ambiti del PNSD; - coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.	1
Team digitale	c) La Commissione svolge i seguenti compiti: - predispone le schede tecniche che accompagnano le proposte di gare d'acquisto; - controlla il materiale pervenuto dai fornitori sia per quanto riguarda la conformità con quanto è ordinato, sia per quanto riguarda la funzionalità delle merci fornite; - propone, sentiti i responsabili di laboratorio, le acquisizioni hardware e software necessarie al mantenimento in efficienza dei laboratori ed eventuali ristrutturazioni degli stessi; - esprime un parere sulle proposte di acquisto di software didattico inoltrate dai singoli docenti; - definisce i programmi da installare sui computer dell'Istituto. - Propone idonee attività di formazione/aggiornamento per il personale. Il team ha individuato le seguenti aree : SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTO ROBOTICA SCUOLA PRIMARIA LABORATORI INFORMATICA PLESSI SCUOLA PRIMARIA	7



	<p>GESTIONE REGISTRO NUVOLA AMMINISTRAZIONE PIATTAFORMA GOOGLE SUITE AMMINISTRAZIONE RETE WIFI/LAN GESTIONE SITO GESTIONE LABORATORI E REGOLAMENTI MANUTENZIONE E SUPPORTO TECNICO ad ogni area fa riferimento uno o più componenti del TEAM DIGITALE, con la collaborazione anche di due esperti esterni uno per quanto riguarda la manutenzione e il supporto tecnico, e uno per l'amministrazione piattaforma google suite e rete wifi/lan .</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Stesura della programmazione trasversale di educazione civica; la disseminazione della programmazione e il coordinamento della valutazione.</p>	<p>4</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>Le cattedre dell'organico di potenziamento sono state assegnate a funzioni di insegnamento, di distaccamento, di supporto a plessi e classi con particolari criticità; inoltre parte delle suddette cattedre sono state destinate ad attività di recupero e potenziamento e in sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione 	<p>4</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento • Sostituzioni assenze del personale docente 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento curricolare nelle classi Potenziamento: compresenza nelle classi prime per lo sviluppo del coordinamento motorio degli alunni Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Distacco per 12 ore come primo collaboratore vicario Innovazione didattica - programmi informatici per la lingua Inglese Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Classi (alunni) curricolari Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Redige e controlla il bilancio della scuola e' a capo del personale Ausiliario Tecnico Amministrativo
Ufficio acquisti	Si occupa degli acquisti del materiale necessario al funzionamento e alla redazione e aggiornamento dell'inventario
Ufficio per la didattica	Si occupa di aggiornamento graduatorie; reclutamento del personale; stipula dei contratti; ricostruzione carriere docenti
Ufficio per il personale A.T.D.	gestione giuridico-amministrativa del personale sia T.I. che T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 modulistica on line a disposizione del personale tramite software di gestione

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ RTS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

❖ RTS

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DELLE BIBLIOTECHE VICENTINE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RBV è un rete tra le biblioteche scolastiche e comunali aderenti del territorio vicentino per ampliare e velocizzare l'offerta di testi sottoforma di prestito. La rete, nel nostro Istituto è gestita dai referenti del progetto Lettura/Biblioteca

**❖ F.A.M.I. - FONDO ASILO PER L'INCLUSIONE DEI MIGRANTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete FAMI si propone di finanziare corsi e sportelli didattici per il supporto nell'alfabetizzazione e nel supporto allo studio degli alunni stranieri e migranti.

Nel nostro Istituto i corsi si tengono in orario extracurricolare per due ore la settimana da docenti dell'Istituto stesso.

❖ ASL N. 7 - PEDEMONTANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le azioni relative alla collaborazione con l'ASL si concretizzano in:

A. Intervento di educazione sessuale nelle classi terze secondaria

B. Attività di formazione per docenti e famiglie su problematiche educative.

❖ SICURETE SCUOLE PROVINCIA DI VICENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	associata in rete

❖ SIC "SCUOLE IN CONCERTO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	associata in rete



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "SPORTELLO ASCOLTO"

Gruppi di lavoro con esperto esterno per una buona gestione delle problematiche legate al gruppo classe o a comportamenti difficili dei singoli alunni. Valorizzazione del ruolo degli insegnanti e supporto ai docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dell'Istituto - Scuole dei tre ordini
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "PREVENZIONE DEL BULLISMO"

Secondo la normativa vigente vengono aggiornate le strategie e le azioni da mettere in atto nel gruppo classe per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo e in generale di tutte le azioni di prevaricazione .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dell'Istituto - Scuole dei tre ordini
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER DOCENTI DI LINGUE STRANIERE



Percorso di autoformazione per la produzione di UdA/Compiti significativi in cui sono coinvolti i docenti di lingua inglese della scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Lingue straniere di Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GRUPPI DI LAVORO PER RICERCA, APPROFONDIMENTO, CONDIVISIONE BUONE PRATICHE

I docenti dei tre ordini di scuola si organizzano in gruppi di lavoro, per l'autoaggiornamento e diffusione di buone pratiche relative a competenze, orientamento ecc...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE

Lo scopo dell'attività di formazione è quello di uniformare la valutazione delle competenze chiave europee attraverso l'elaborazione di indicatori e di strumenti di valutazione condivisi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIAAMICA, CORSO AVANZATO**

Corso di formazione e-learning sui DSA per i docenti della Scuola Italiana. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID)

❖ **"IN CLASSE HO UN TORNADO: INTERVENTO STRATEGICO PER RISOLVERE I PROBLEMI"**

Corso di formazione mirato a riconoscere e intervenire in situazioni di disagio comportamentale individuali con forti ricadute sul clima di classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Indicazioni per la formulazione dei giudizi: - motivazioni pedagogiche che hanno portato il ministero ad operare questa scelta; - elementi e punti fondamentali necessari per stilare un



giudizio descrittivo; - come predisporre un giudizio tramite esempi pratici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO DELL'IPAD NELLA DIDATTICA

corso finalizzato a conoscere risorse e strumenti dell' Ipad per tutti e tre gli ordini di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "SWIFT CODING CLUB PROGRAMMARE È PER TUTTI"

corso di formazione finalizzato a conoscere le applicazioni di Coding nel mondo Apple

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il Collegio Docenti, durante l'anno scolastico 2018-19 ha deliberato l'obbligo di formazione per i docenti per almeno dieci ore annue, privilegiando i corsi e le attività organizzate dall'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SU PREVENZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PREVENZIONE SICUREZZA E PRIVACY PERSONALE DI SEGRETERIA**

Descrizione dell'attività di formazione	SICUREZZA PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola